



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

“INCLUDIAMO PER CREARE PONTI DI SPERANZA “

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE A: – ASSISTENZA

aree di intervento: 01 – DISABILI

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto **“INCLUDIAMO PER CREARE PONTI DI SPERANZA”** si inserisce all'interno del programma **“Sicilia in difesa dei diritti”** che ha come finalità generale di promuovere una cultura dei diritti contro discriminazioni e ineguaglianze sociali. L'intento è quello di **migliorare la qualità della vita** dei disabili, consapevoli dell'importanza che assume la variabile **“benessere soggettivo”** nell'implementare la disponibilità e le capacità adattive della **“Persona”** in ogni ambito di vita. In coerenza con la cornice programmatica, il progetto persegue l'obiettivo di implementare qualitativamente e quantitativamente le attività riabilitative per migliorare la qualità della vita dei disabili promuovendone la **“vita indipendente”** e l'integrazione sociale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il presente progetto prevede l'impiego di operatori volontari con minori opportunità GMO (difficoltà economiche)

Le attività si svolgeranno durante la settimana sia di mattina che di pomeriggio e saranno articolate in base al calendario che stabiliranno i responsabili dell'ente e l'OLP. Per ogni attività l'operatore volontario seguirà un percorso di formazione che lo porterà ad acquisire gradualmente conoscenze e competenze. Nel dettaglio:

1.1 CREARE E PROMUOVERE MOMENTI E OCCASIONI DI SOCIALIZZAZIONE E DI SVAGO

Le attività verranno realizzate tutto l'anno in particolar modo durante l'estate in orari diurni e pomeridiani. I momenti e le occasioni di socializzazione e svago prevedono la realizzazione di attività ricreative, gite al mare, escursioni e laboratori. Inoltre, realizzeremo degli eventi nelle piazze dei comuni dove poter sensibilizzare la comunità sui temi dell'accoglienza. Le attività nelle quali gli operatori volontari verranno coinvolti sono:

- affiancamento durante le riunioni di equipe per la pianificazione e organizzazione delle attività di socializzazione e di svago da realizzare durante tutto l'anno
- affiancamento con gli OLP e i responsabili delle attività per l'individuazione e predisposizione di un calendario degli eventi di promozione
- affiancamento agli educatori per individuazione spazi e risorse da dedicare alle attività
- supporto per la creazione del materiale per la realizzazione di attività ludiche e ricreative
- supporto nell'elaborazione di dati, report inerenti le attività di svolte e gli enti contattati
- supporto nella pianificazione, organizzazione e realizzazione delle attività estive che verranno realizzate in sede e all'esterno anche con previsione di guida di mezzi a disposizione dell'ente



- collaborazione nella promozione di iniziative nel territorio mediante spostamenti con guida autovettura
- affiancamento per la realizzazione materiale promozionale da distribuire
- partecipazione alle attività di svago che si realizzeranno nel territorio

1.2 LABORATORI CREATIVI, TEATRALI E FORMATIVI

L'operatore volontario affiancherà, previa formazione, i referenti delle attività dei laboratori espressivi e creativi per lo sviluppo delle attitudini e potenzialità dei disabili. Nei laboratori verranno realizzati gli strumenti didattici e di gioco necessari per promuovere la socializzazione e l'aggregazione. L'operatore volontario verrà coinvolto anche nella realizzazione del laboratorio teatrale nel quale potrà sperimentarsi. Nel dettaglio le attività:

- partecipazione agli incontri di equipe nella pianificazione e organizzazione delle attività dei laboratori
- Affiancamento agli operatori dell'Ente nelle attività di gestione dei laboratori e partecipazione agli incontri con i referenti dell'Ente per la verifica dell'andamento degli stessi
- Supporto nella scelta e selezione delle risorse strumentali per ogni laboratorio
- Supporto nella scelta e organizzazione degli spazi laboratoriali
- Supporto nella realizzazione del materiale necessario ad ogni laboratorio e uscita con i mezzi dell'ente per gli acquisti

1.3 PROMOZIONE DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA EDUCATIVA

Verranno organizzati dei corsi sportivi durante le ore diurne e pomeridiane tenendo conto delle richieste e degli spazi disponibili. Gli operatori volontari di SCU supporteranno previa formazione i referenti delle attività sportive. Forniranno un supporto concreto all'organizzazione del servizio al fine di assistere i disabili per frequentare le attività. Nel dettaglio le attività:

- Affiancamento nella pianificazione, organizzazione e realizzazione delle attività sportive
- supporto nella programmazione del calendario sportivo
- Affiancamento nella realizzazione del materiale promo educativo
- Affiancamento e realizzazione del servizio di trasporto mediante guide dei mezzi a disposizione dell'ente
- promozione di eventi sportivi nel territorio mediante spostamenti con autovettura dell'ente

2.1 POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ RIABILITATIVE INDIVIDUALIZZATE INTERNE ED ESTERNE E FORNIRE SUPPORTO IN FAVORE DEI DISABILI NON AUTOSUFFICIENTI NELLE ATTIVITÀ PER LA SODDISFAZIONE DEI BISOGNI PRIMARI

Queste attività hanno l'obiettivo di fornire agli operatori volontari di SCU un quadro complessivo e concreto delle modalità attraverso le quali vengono realizzati i servizi riabilitativi nei confronti delle Persone disabili per quanto riguarda il potenziamento delle attività per l'acquisizione delle abilità secondarie e delle attività individualizzate esterne per l'acquisizione delle autonomie secondarie mediante la realizzazione di percorsi di animazione guidata con uscite programmate. L'approccio sarà orientato a mostrare le modalità operative, differenziate in base alle patologie e alle diverse caratteristiche di utenti. Si forniranno durante la formazione specifica gli strumenti necessari per un buon approccio e rapporto relazionale e comunicativo con gli utenti al fine di poter affiancare gli operatori dell'ente nelle seguenti attività:

- affiancamento agli operatori per lo svolgimento delle attività per l'acquisizione delle abilità secondarie interne (attività di vita quotidiana, abilità sociali e comunicative, attività ricreative e terapeutiche)
- affiancamento agli operatori per la pianificazione e realizzazione dei percorsi di animazione guidata esterni (visite, gite, partecipazione a eventi) con previsione di guida di mezzi a disposizione dell'ente
- affiancamento per l'organizzazione e suddivisione dei gruppi di disabili, supporto nei trasferimenti sui mezzi di trasporto, supporto nelle attività sociali ricreative



- affiancamento per l'individuazione e organizzazione delle risorse strumentali necessarie allo svolgimento delle attività
- supporto e collaborazione con gli operatori dell'ente in favore dei disabili non autosufficienti nelle attività per la soddisfazione dei bisogni primari limitatamente alla suddivisione pasti

3. 1 PROMUOVERE LA CULTURA DEI DIRITTI CONTRO DISCRIMINAZIONI E INEGUAGLIANZE

L'operatore volontario sarà coinvolto nella progettazione delle campagne di sensibilizzazione a livello territoriale focalizzate sulle problematiche della disabilità. Nel dettaglio gli operatori volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

- supporto nel reperimento del materiale informativo per realizzare gli incontri e per realizzare una mappatura degli enti assistenziali attraverso ricerche anche mediante spostamenti con autovettura dell'ente
- affiancamento ai referenti dell'ente per la programmazione e gestione degli eventi
- partecipazione alla promozione degli incontri con la collaborazione dei **partner** con spostamenti con autovettura dell'ente
- supporto per la realizzazione e gestione di una "finestra by web" per diffondere informazioni e creare una rete di contatti nel territorio
- affiancamento ai referenti per la pianificazione ideativa di 2 campagne di sensibilizzazione
- supporto nella pianificazione ideativa di uno spazio web per i giovani
- supporto nella gestione e creazione di aggiornamenti sui social network degli enti
- Predisposizione di materiale di comunicazione da inserire on line

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- Fondazione Pia Casa – Villa Angela - codice sede 159480 Via Ravanusa 16 - San Giovanni La Punta (CT)
- ICAM Onlus codice sede 159863 via Mazzasette 3 – Aci Sant'Antonio (CT)
- L'abbraccio società cooperativa sociale codice sede 213729 via Morgione 46 – San Gregorio di Catania (CT)
- Millennium Soc. Cooperativa sociale codice sede 232833 Via Ombra 10 - Tremestieri Etneo (CT)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: **18** di cui posti riservati **G.M.O. 7**
(giovani con minori opportunità)

- | | | |
|--|---|------------------------|
| • Fondazione Pia Casa – Villa Angela - codice sede 159480 | 8 | di cui G.M.O. 2 |
| • ICAM Onlus codice sede 159863 | 4 | di cui G.M.O. 2 |
| • L'abbraccio Società Cooperativa Sociale codice sede 213729 | 2 | di cui G.M.O. 1 |
| • Millennium Soc. Cooperativa sociale codice sede 232833 | 4 | di cui G.M.O. 2 |

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 18

Numero posti con solo vitto: 0



EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

monte ore annuo: **25**

Giorni di servizio a settimana degli operatori volontari: **5**

E' richiesta:

- flessibilità oraria e di giorni in ragione dell'organizzazione delle attività progettuali che verranno svolte, fermo restando il monte ore annuo e i giorni di impiego previsti dal progetto;
- turnazione anche nei giorni festivi in relazione alla programmazione delle attività progettuali, in relazione ai momenti e alle occasioni di incontro e confronto previsti dal programma e in relazione alle attività di promozione e sensibilizzazione della comunità delle attività di programma affinché venga garantita la realizzazione delle azioni e amplificata l'efficacia degli obiettivi di Agenda 2030
- Disponibilità a guidare i mezzi dell'Ente per spostamenti a carico dell'Ente per l'organizzazione delle attività progettuali e per la partecipazione a momenti formativi
- Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia, per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile.
- Obbligo di partecipazione a tutte le giornate di formazione generale e specifica e di tutoraggio anche nei giorni di sabato e domenica
- discrezione, segreto professionale e tutela della privacy dei dati
- Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura della sede (festività natalizie, estive, ecc) per un max di 7 giorni di permesso sui 20 a disposizione

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti riconosciuti: NESSUNO

Tirocini riconosciuti: NESSUNO

Il progetto prevede il rilascio dell'ATTESTATO SPECIFICO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione viene effettuata attraverso:

- 1) un colloquio attitudinale, atto a verificare le variabili fondamentali e i requisiti specifici (punti attribuiti max 60);
- 2) la valutazione dei titoli ed esperienze posseduti dal candidato **certificati e allegati** alla domanda di partecipazione, (valutati in base alla relazione che essi hanno con il progetto) - (punti attribuiti max 40)

La scala dei punteggi attribuibili consentirà l'attribuzione di un punteggio finale ad ogni singolo candidato in una scala a base 100 punti.

La soglia minima di accesso in graduatoria è l'ottenimento al colloquio di un punteggio minimo di 36/60.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Conoscenza del Servizio civile universale e delle principali normative in materia
- Conoscenza del progetto e dell'area di intervento in cui opera, degli obiettivi, delle attività, dei requisiti richiesti.

Competenze specifiche in tale ambito

- Pregressa conoscenza dell'Ente e delle finalità; esperienza pregressa dell'operatore volontario attinente con le attività progettuali;
- conoscenze sulla legge del Volontariato e sul terzo settore: riferimenti di legge, ambiti di applicazione, definizione di volontariato, principio di gratuità, enti del terzo settore;
- Aspetti significativi dell'esperienza personale di volontariato
- Capacità relazionali, comunicative e attinenza a lavorare in gruppo

Valutazione dei titoli ed esperienze

Nella valutazione dei titoli si darà una prevalenza a quelli attinenti alle attività progettuali che saranno documentati e allegati. Sarà data una prevalenza anche alle esperienze lavorative e di volontariato **certificate** e attinenti al progetto.

Il periodo max valutabile nelle esperienze è **12 mesi**. Nel dettaglio:



VALUTAZIONE ESPERIENZE MATURATE E CERTIFICATE		PUNTEGGIO MAX 26 PUNTI
A	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato maturate nelle aree di intervento del progetto presso l'Ente che realizza il progetto (documentate, specificate e certificate). Le esperienze dovranno avere una durata superiore a sei mesi o ad un totale superiore a 200 ore	15 punti (1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni) Periodo valutabile max 12 mesi
	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato maturate nelle aree di intervento del progetto presso altri enti (documentate, specificate e certificate). Le esperienze dovranno avere una durata superiore a sei mesi o ad un totale superiore a 200 ore	MAX 9 punti (0,75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni) Periodo valutabile max 12 mesi
	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato maturate in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico) coefficiente 0.25	MAX 3 punti (0,25 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni) Periodo valutabile max 12 mesi
TOTALE PARZIALE		27 PUNTI
VALUTAZIONE TITOLI DI STUDIO SI VALUTA SOLO IL TITOLO IN POSSESSO PIÙ ELEVATO		
TITOLO DI STUDIO MAX 9		
B	laurea specialistica o vecchio ordinamento	9 punti
	Laurea triennale primo livello attinente	8 punti
	Laurea triennale primo livello NON attinente	7 punti
	diploma di scuola superiore attinente al progetto	6 punti
	Diploma di scuola superiore NON attinente al progetto	5 punti
TITOLI PROFESSIONALI		
C	Titoli professionali attinenti al progetto	2 punti 1 punto per ogni titolo
	Titoli professionali non attinenti al progetto	1 punto 1 punto per ogni titolo
ALTRE CONOSCENZE CERTIFICATE		
D	Altre conoscenze certificate (diverse da quelle già valutate) con frequenza superiore a 6 mesi	1 PUNTO
TOTALE PARZIALE		13 PUNTI

Il calendario di convocazione dei colloqui, ossia data, orari e luogo, sarà pubblicato

sulla home page del sito internet dell'Ente capofila www.fondazionepiacasa.eu

I candidati che **non si presentano** al colloquio sono esclusi dal concorso per non aver completato la procedura di selezione.

I candidati esclusi saranno avvertiti dall'ente.

La graduatoria è redatta in ordine di punteggio attribuito ai candidati sommando la votazione ottenuta al colloquio con quella relativa alla valutazione dei titoli e delle esperienze certificate e allegate alla domanda di partecipazione. I candidati saranno differenziati in idonei e selezionati ed idonei non selezionati per mancanza di posti.

La soglia minima di accesso in graduatoria è di 36/60 al colloquio.

I candidati che non hanno ottenuto 36/60 al colloquio sono considerati non idonei a prestare servizio civile nel progetto.



Appena conclusa la procedura di selezione la graduatoria provvisoria sarà pubblicata sul sito internet dell'Ente **capofila**

www.fondazionepiacasa.eu in attesa delle verifiche da parte del Dipartimento.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

la formazione generale si svolgerà nelle seguenti sedi in funzione delle esigenze organizzative:

-Fondazione Pia Casa – Villa Angela - codice sede 159480 Via Ravanusa 16 - San Giovanni La Punta (CT)

-ICAM Onlus codice sede 159863 via Mazzasette 3 – Aci Sant'Antonio (CT)

-L'abbraccio società cooperativa sociale codice sede 213729 via Morgione 46 – San Gregorio di Catania (CT)

-Millennium Soc. Cooperativa sociale codice sede 232833 Via Ombra 10 - Tremestieri Etneo (CT)

Le ore di formazione sono **35 e la partecipazione è obbligatoria**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le metodologie didattiche che utilizzeremo prevedono un approccio esperienziale all'apprendimento, di tipo interattivo e partecipativo (peer education, problem solving, studio di caso, role playing, project work, simulazione). La formazione specifica sarà erogata principalmente in presenza; tuttavia in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità potrà essere erogata in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore. Le tecniche didattiche perseguiranno l'obiettivo di promuovere l'ascolto, la relazione, la discussione, il racconto, l'analisi, la creatività, la progettazione, la riflessione e la cooperazione. In funzione degli obiettivi formativi, delle competenze degli operatori volontari si utilizzeremo: lezione frontale, Brainstorming, Debriefing, Case study, Project cycle management, discussione guidata, flipped classroom, lavoro di gruppo, circle time, role playing,

la formazione specifica si svolgerà nelle seguenti sedi in funzione delle esigenze organizzative:

-Fondazione Pia Casa – Villa Angela - codice sede 159480 Via Ravanusa 16 - San Giovanni La Punta (CT)

-ICAM Onlus codice sede 159863 via Mazzasette 3 – Aci Sant'Antonio (CT)

-L'abbraccio società cooperativa sociale codice sede 213729 via Morgione 46 – San Gregorio di Catania (CT)

-Millennium Soc. Cooperativa sociale codice sede 232833 Via Ombra 10 - Tremestieri Etneo (CT)

La durata complessiva della formazione specifica è di **72 ore** e saranno erogate entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto. **La partecipazione è obbligatoria**

MODULI:

Modulo – Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile

Modulo – La Protezione dei dati personali

Modulo – Il programma SCU occasione di incontro e confronto- modelli di attuazione e sensibilizzazione del territorio

Modulo – L'esperienza di SCU palestra di vita

Modulo – l'organizzazione dei servizi dell'ente di accoglienza

Modulo – nuove forme di comunicazione sociale

Modulo – Elementi di disabilità e trattamenti terapeutici - riabilitativi

Modulo – Elementi di psicologia dell'età evolutiva



Modulo – Organizzazione dei servizi riabilitativi nei centri
Modulo – Disabilità ed inclusione sociale
Modulo – I servizi socio educativi rivolti ai soggetti disabili

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SI SICILIA IN DIFESA DEI DIRITTI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1 Agenda 2030 Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo;

Obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

"PROMOZIONE DELLA PACE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA DEI DIRITTI E LORO TUTELA, ANCHE PER LA RIDUZIONE DELLE INEGUAGLIANZA E DELLE DISCRIMINAZIONI"

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità **7 G.M.O.**

- | | | |
|---|--|----------|
| • | Fondazione Pia Casa – Villa Angela - codice sede 159480 | G.M.O. 2 |
| • | ICAM Onlus codice sede 159863 | G.M.O. 2 |
| • | L'abbraccio Società Cooperativa Sociale codice sede 213729 | G.M.O. 1 |
| • | Millennium Soc. Cooperativa sociale codice sede 232833 | G.M.O. 2 |

→ Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche X

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata **AUTOCERTIFICAZIONE**

AZIONI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE CHE L'ENTE INTENDE ADOTTARE AL FINE DI INTERCETTARE I GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' E DI FAVORIRNE LA PARTECIPAZIONE

Al fine di coinvolgere i giovani con minori opportunità, gli enti coinvolti nel progetto, grazie anche al sostegno dei partner di progetto, avvieranno una campagna di informazione e sensibilizzazione mirata. Tenendo conto che gli aspiranti operatori volontari con difficoltà economiche potrebbero non avere accesso alle informazioni online relative ai bandi di selezione e ai progetti, l'ente prevede di realizzare:

- Attività di promozione del progetto di SCU a livello locale.
- Informazione attraverso locandine
- Coinvolgimento degli Enti e servizi che sul territorio, partner aderenti al progetto che entrano in contatto con questa categoria di giovani;

La Fondazione Pia casa – Villa Angela SU00166 ente capofila fornirà orientamento ai giovani con minori opportunità sulla presentazione della domanda e preparazione della documentazione



INDICAZIONE DELLE ULTERIORI RISORSE UMANE E STRUMENTALI E/O DELLE INIZIATIVE E/O DELLE MISURE A SOSTEGNO VOLTE AD ACCOMPAGNARE GLI OPERATORI VOLONTARI CON MINORI OPPORTUNITA' NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI

Per i giovani che si trovano in situazioni particolarmente complesse, l'orario di servizio sarà studiato in modo da consentire agli Op. Vol. di riprendere o iniziare percorsi formativi (in caso di abbandono scolastico) o di cercare altre occupazioni a integrazione del reddito.

Gli Enti impegnati nel progetto, al fine di favorire l'inserimento nel progetto del giovane con basso reddito avranno particolare attenzione alle necessità economiche del giovane:

- evitando spostamenti che prevedano un dispendio economico e l'utilizzo di mezzi propri, pertanto essi avverranno sempre con il personale dell'ente;
- evitando attività che possano prevedere un rientro pomeridiano che potrebbe avere anche un costo economico (esempio pranzo).

Infine per facilitare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, nell'ultimo mese di servizio, saranno inseriti, dopo un colloquio personale con esperti della Fondazione Pia Casa –Villa Angela in un percorso di tutoraggio, che permetta almeno una delle attività di seguito elencate:

- Accompagnamento all'iscrizione al Centro per l'Impiego di riferimento, al programma Garanzia Giovani e o altro Servizio per il Lavoro
- Incontro individuale di accompagnamento alla ricerca di opportunità formative di rafforzamento delle competenze (informatiche, linguistiche, ...) e lavorative (offerte di lavoro, concorsi, bandi, ...) attraverso le piattaforme online

TUTORAGGIO

Le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 23 ore.

L'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza. Le metodologie utilizzate saranno le seguenti:

- Lezioni frontali o on-line in modalità sincrona;
- Role-play ed interazioni simulate;
- Discussione di gruppo;
- Incontri individuali.

Il percorso sarà così strutturato:

n. 7 moduli collettivi di per un totale di 19 ore su autovalutazione, emersione competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, il mercato del lavoro, cenni di contrattualistica e la ricerca attiva del lavoro, approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment.

n. 2 moduli individuali per un totale di 4 ore su analisi personalizzata di CV, profilazione e lettera motivazionale (2 ore); orientamento individualizzato e restituzioni all'OV delle evidenze del percorso di tutoraggio (2 ore).

I moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 30 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli OV e una conduzione efficace del tutor. Alcuni moduli potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 6 ore del totale. Inoltre, negli interventi, individuali e di gruppo, potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche sia dei moduli proposti sia di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio (es. autoimprenditorialità, creazione di impresa, etc). La partecipazione alle attività di tutoraggio è obbligatoria.

MODULI:

Modulo 1: incontro collettivo di 4 ore in cui si esplicita il patto formativo del percorso e si iniziano ad affrontare i primi strumenti di emersione di competenze.

Modulo 2: incontro collettivo di 4 ore per procedere con l'autovalutazione attraverso la compilazione di griglie e questionari.

Modulo 3: incontro collettivo di 2 ore, servirà per definire il proprio obiettivo professionale,

Modulo 4: incontro collettivo di 2 ore dedicato al mercato del lavoro e agli strumenti/tecniche di ricerca attiva del lavoro.

Modulo 5: incontro individuale di 2 ore in cui verrà analizzato il Curriculum Vitae



Ministro per lo Sport e i Giovani



Modulo 6: incontro individuale di 2 ore dedicato all'orientamento

Modulo 7: incontro collettivo di 3 ore interamente dedicato al colloquio di selezione.

Modulo 8: modulo collettivo di 1 ora in cui verranno spiegate le opportunità formative in Italia e all'estero"

Modulo 9: modulo collettivo di 3 ore in cui verrà proposto un focus sul DIRITTO DEL LAVORO